



Moduli Tasi, il sarcasmo delle opposizioni

«Li attendiamo al varco»

Non si sono fatte attendere le reazioni politiche alla notizia che, nonostante le promesse elettorali, non ci saranno nemmeno a ottobre i moduli F24 prestampati per la Tasi.

Stefano Benigni (consigliere comunale di Forza Italia) è preoccupato per quello che potrebbe succedere l'anno prossimo, più che sull'organizzazione, sull'effetto di un possibile aumento delle aliquote: «Aspettiamo al varco la Giunta comunale, non solo sull'organizzazione dei pagamenti degli F24, ma siamo preoccupati anche dell'annuncio di un eventuale ricalcolo delle aliquote». «Quest'anno, infatti, le aliquote sono bloccate, ma nel 2015 potranno toccare anche il 6 per mille, rischiando di fatto di triplicarsi rispetto ad oggi e di trasformare la Tasi in una vera e propria stangata – precisa Benigni – L'anno prossimo rischierà di risultare più pesante dell'Imu, di cui ricordiamo era stata richiesta dal centrodestra l'abolizione. Ancora una volta abbiamo la dimostrazione che la Tasi è stata un grave errore, perché colpisce il bene più caro alle fa-

miglie: la casa. Un'imposta che rappresenta l'incapacità dei governi di sinistra di tagliare le spese centrali, rifacendosi sui comuni» conclude Benigni».

Il capogruppo della Lega in Consiglio Alberto Ribolla affida invece a Facebook il suo commento lapidario: «Altra mancata promessa del centrosinistra di Gori & co. In campagna elettorale: “manderemo i bollettini Tasi a casa, non come il centrodestra...”. Oggi: “La banca dati del Comune non è aggiornata e rischia così di essere imprecisa”. Ovvero quanto già avevamo detto noi. Complimenti».

«La banca dati del Comune – ha spiegato a L'Eco il vicesindaco Sergio Gandi – non è aggiornata e rischia così di essere imprecisa. Non vorremmo costringere i cittadini ad una doppia attività e a dover correggere l'errore nel caso in cui fosse poi riscontrato. Per il prossimo anno contiamo di spedire a casa i

bollettini. Siamo arrivati in corsa, non si poteva fare diversamente». Nel frattempo gli sportelli tributi di via Sora traslocheranno a Palazzo Uffici (entro questa settimana). Inoltre, ha concluso Gandi, «verrà fornito un servizio adeguato sia negli spazi che nei tempi di attesa che cercheremo di limitare al minimo. Verrà potenziato il numero

degli addetti ai Tributi e cercheremo di offrire qualche servizio aggiuntivo oltre al calcolo on line della Tasi che è già attivo.

Nel frattempo è da aggiornare il tabellone pubblicato ieri dall'Eco di Bergamo che riportava tutti i Comuni che ancora non avevano deliberato l'aliquota Tasi per il 2014. Il ministero delle Finanze non aveva ancora aggiornato i dati in tempo reale. Tra fine agosto e gli inizi di settembre infatti hanno deliberato i Comuni di **Almeno San Salvatore, Berzo San Fermo, Grassobbio, Serina e Trescore Balneario.** ■

I Comuni che hanno deliberato nei giorni scorsi